



# Sale il traffico aereo Ryanair prima davanti ad Alitalia

Marco Morino

■ Raffica di novità nel rapporto Enac sui risultati 2014 dell'aviazione civile presentato, ieri, a Roma. La novità più curiosa: nel 2014 si è registrato un vero e proprio boom del numero dei cosiddetti droni. L'utilizzo di questi mezzi aerei - spiega l'Enac - sta crescendo in misura esponenziale, per diverse attività come ad esempio quelle di sorveglianza del territorio, rilevamento delle condizioni ambientali, trasmissione dati, riprese aeree e lavori giornalistici, impieghi agricoli. Altre novità: traffico aereo in leggera ripresa e primato di Ryanair sui cieli nazionali.

«Dopo un periodo di contrazione dei dati di traffico dovuta anche alla crisi economica mondiale - si legge nel rapporto - nel 2014 si assiste alla ripresa del settore (ripresa che si sta consolidando nel 2015, con un +5% nel primo trimestre): 150.243.142 passeggeri transitati negli aeroporti nazionali, con un aumento del 4,7% rispetto al 2013». Ryanair guida la classifica delle compagnie, con 26,1 milioni di passeggeri; seguono Alitalia con 23,3 milioni ed easyjet con 13,3 milioni. Nella classifica degli scali, in vetta c'è sempre Roma Fiumicino con 35,9 milioni di passeggeri (+6,54%) seguita da Milano Malpensa, con 17,7 milioni (+5%). Al terzo posto resiste Linate, sempre più tallonato dal rinnovato scalo di Bergamo-Orio al Serio.

In un quadro di moderata soddisfazione per la ripresa del traffico, restano tuttavia alcune zone d'ombra. Il 2014 è stato caratterizzato da una situazione di criticità per la maggior parte delle compagnie aeree, confermando la tendenza negativa registrata

negli ultimi anni. Sono state sospese le licenze ad alcune compagnie: New Livingston, SkyBridge AirOps e Air One (sospesa nell'ambito dell'operazione di rilancio e rifinanziamento del gruppo Alitalia). L'altra criticità riguarda Fiumicino, che fatica a tornare alla normalità dopo l'incendio che lo scorso 7 maggio ha devastato il terminal 3. «La situazione di Fiumicino - riferisce il direttore generale dell'Enac, Alberto Quaranta - rischia, se non di compromettere la ripresa in atto nel primo trimestre del 2015, di renderla difficilmente gestibi-

## ALLARME FIUMICINO

Lo scalo romano potrebbe subire disservizi nel periodo estivo con ripercussioni a catena sui voli internazionali

le nel proseguo dell'anno. Ci aspettiamo infatti disservizi nel periodo estivo, con ripercussioni in tutti gli scali europei e anche in qualche scalo non europeo».

Il governo, da parte sua, è molto attento all'evoluzione del settore. «La ripresa del traffico aereo - dice il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio - è il segno che l'Italia torna a essere un brand appetibile e interessante. Ora la sfida principale è quella dell'integrazione tra modalità di trasporto, collegando gli hub alla rete dell'Alta velocità ferroviaria, e i fondi europei verranno destinati al raggiungimento di questo obiettivo, perché è qui che si gioca la competitività del Paese».